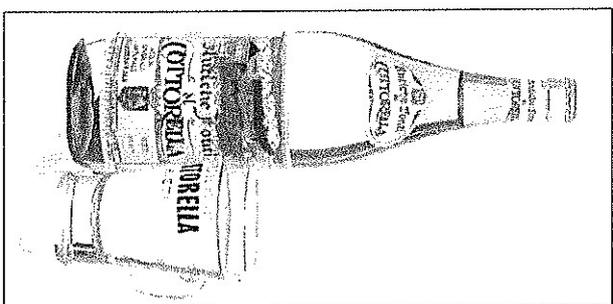


**Comune di Rieti**  
**PARTENZA 9 gennaio 2018**  
**Prot: 2018-0001784-GEN**

ANTICHE FONTI DI  
**COTTOPRELLA**  
TERME  
acqua minerale naturale oligominerale



**BILANCIO ANNO 2016**

**2016**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL BILANCIO CHIUSO  
AL 31 DICEMBRE 2016**

Signori Soci,

a nome del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, porgo il benvenuto a questa XLIX Assemblea dei Soci, che ci vede come ogni anno riuniti per approvare il Bilancio dell'esercizio trascorso e relazionare sulla gestione della Società

Signori Soci,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 49.280.

Rinvio alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede vogliamo relazionare sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Come ogni anno ritengo giusto ringraziare a nome mio e del Consiglio di Amministrazione che rappresento e del Collegio Sindacale tutti coloro che partecipano alla vita aziendale che grazie al loro apporto permettono di migliorare ed accrescere il valore.

L'esercizio appena trascorso è stato sicuramente un anno pieno di novità e soprattutto il coronamento di un progetto che abbiamo perseguito da molto tempo; erano ormai alcuni anni che parlavamo di realizzare un nuovo magazzino e una ristrutturazione degli edifici ex Monta Taurina, come potete ben vedere, tali progetti sono divenuti realtà. Abbiamo finalmente ultimato, fatta eccezione di piccole opere ancora da realizzare, i due edifici ed in particolare la ristrutturazione dei locali Ex Monta Taurina che allo stato attuale ha una superficie di circa 500 mq oltre l'edificio adiacente di circa 80 mq, che verranno destinati sicuramente a servizi (sala congressi, riunioni, sala da ballo ecc..) mentre è stato completamente realizzato il nuovo magazzino con una superficie di circa 1500 mq ed una tettoia di collegamento tra il vecchio stabilimento ed il nuovo. Tutti i lavori sono stati realizzati nel rispetto delle attuali norme prescritte in progetto ed in conformità della determina regionale a suo tempo approvata. Abbiamo ampiamente adempiuto a gran parte dei costi sostenuti per quanto concerne le opere realizzate. Per quanto riguarda la movimentazione della merce, abbiamo acquistato un nuovo Carrello elevatore da 40 Ql necessario alla movimentazione della stessa nel nuovo magazzino. E' stato inoltre realizzato un impianto per l'azoto e nuovi stampi per le bottiglie, il tutto per un miglioramento del confezionamento del prodotto. Volevo inoltre portare alla Vostra attenzione l'avvenuta realizzazione di una nuova opera di presa adiacente alla sorgente Cottorella, il risultato sicuramente soddisfacente relativo alla portata e alla qualità che ci permetterà

di avere a disposizione un quantitativo di acqua molto elevato da imbottigliare. Tutti i lavori sopra descritti e quindi realizzati andranno completati con ulteriori investimenti che stiamo in procinto di concretizzare. Tali nuovi investimenti verranno realizzati in tempi diversi e comunque nell'arco dei prossimi 2/3 anni. Sinteticamente si possono scadenzare nel seguente modo :

Breve termine

- Ultimazione dei lavori di completamento delle strutture con realizzazione di tutte le opere necessarie al loro funzionamento (impianti idrici, elettrici infissi ecc....) parcheggi. Tali opere sono già in fase di realizzazione;
- Acquisto di pallettizzatore e fascia pallets da installare sul fine linea della capacità di circa 30.000 bottiglie ora da acquistare entro la fine dell'anno 2017 inizio 2018
- Acquisto di una fardellatrice della capacità di circa 30.000 bottiglie ora da acquistare entro la fine dell'anno 2017 inizio 2018;
- Realizzazione di un impianto fotovoltaico da installare sopra la pensilina di copertura tra lo stabilimento vecchio ed il nuovo magazzino, la stessa verrà realizzato ad inizio anno 2018.
- Assunzione di n. 2/3 operai

Medio termine

- Valutazione ed acquisto di una nuova linea di imbottigliamento della capacità di circa 30.000 bottiglie ora composta da una soffiatrice, una riempitrice, un tappatore, una etichettrice rotativa con applicazione di etichette in plastica un saturatore ed un nuovo compressore con relativo impianto dell'aria compressa. Tale investimento prevediamo di concretizzarlo nell'arco di 2/3 anni considerato l'elevato costo da sostenere.

Vorrei portare inoltre alla Vostra attenzione che durante l'esercizio 2016 abbiamo partecipato ad un Bando redatto dalla Regione Lazio riguardante la riconversione e riqualificazione Industriale del sistema locale del lavoro di Rieti, realizzando un progetto che prevede una serie di investimenti (sopra descritti) ai quali la Regione riconoscerà un contributo a fondo perduto, il nostro progetto è stato ritenuto attinente a quanto richiesto ed accettato nella sua interezza pertanto ci è stato concesso il massimo del contributo che è pari al 30% dell'investimento sostenuto per un totale di € 495.278,10.

Signori Soci,

vorrei soffermarmi inoltre anche sull'andamento delle vendite riguardanti l'esercizio appena trascorso, è doveroso però prima trattenermi sulla situazione generale dell'economia nazionale che purtroppo da diversi anni sta risentendo di una profonda crisi che coinvolge tutti i settori industriali e commerciali; nonostante ciò la nostra azienda è riuscita, grazie ad un impegno perseverante, a mantenere la sua quota di mercato anzi incrementando le vendite e quindi il fatturato. Siamo passati infatti dalle 10.826.000 bottiglie dell'anno 2015 alle 11.133.000 del 2016, seppur minimo è un incremento che ci fa ben sperare per il prossimo futuro. Come già descritto nella precedente relazione di Bilancio, il nostro magazzino di Roma è divenuto un punto di riferimento dei nostri clienti privati e piccole attività nella capitale, anche esso ha avuto un incremento importante delle vendite. Durante

l'esercizio 2016 abbiamo consolidato il nostro parco clienti ed in particolare la Grande Distribuzione e la Distribuzione organizzata, siamo presenti nelle più grandi strutture commerciali e pensiamo di ampliare ulteriormente nell'anno 2017 tutta la nostra rete commerciale.

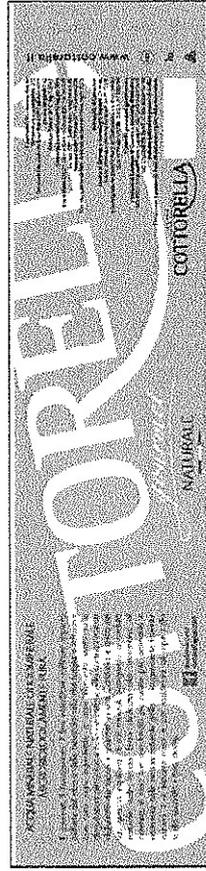
Signori Soci,

Prima di sottoporvi il bilancio per la sua approvazione, volevo rivolgere un particolare ricordo al nostro Consigliere Antonio Imperatori recentemente scomparso, un uomo che ha contribuito in maniera fattiva sia come Presidente prima che Consigliere poi alla crescita della nostra Società; quest'anno inoltre si dovrà procedere al rinnovo delle cariche Sociali pertanto Vi invito ad approvare il Bilancio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e Vi ringrazio per la presenza e la fiducia che ci avete accordato.

Rieti, 15/03/2017

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
(Giuseppe Pitonni)



**ANTICHE FONTI DI COTTORELLA SPA**

Sede in VIA FONTE COTTORELLA 19 - RIETI  
Codice Fiscale Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di RIETI 23271  
Capitale Sociale Euro 2.205.000,00 Interamente versato

**BILANCIO ANNO 2016****ANTICHE FONTI DI COTTORELLA SPA****CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- PITORRI GIUSEPPE      Presidente
- PITORRI STEFANO      Consigliere Delegato
- CRESCENZI PIERINA    Consigliere
- DI LORENZO ALFREDO    Consigliere
- BIAGINI ALDO            Consigliere

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- TADDEI ADOLFO          PRESIDENTE
- MARIANTONI MARCELLO    MEMBRO
- TADDEI MAURIZIO        MEMBRO

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO  
CHIUSO AL 31.12.2016**

Signori Soci,

abbiamo esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, costituito dalla Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa e corredato dalla relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione che illustra la situazione patrimoniale e finanziaria della Società Antiche Fonti di Cottorella S.p.A. e l'andamento sulla gestione.

Diamo atto che il Consiglio di Amministrazione ha consegnato l'elaborato del bilancio e dei suoi allegati entro i termini previsti per legge, consentendo così al Collegio di poter svolgere la proprio relazione.

La struttura del Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in conformità alla vigente normativa civilistica.

Il nostro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del collegio sindacale - raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, e, in conformità a tali principi, avendo svolto questo collegio sindacale anche funzioni di controllo contabile, ha inteso strutturare la propria relazione di bilancio in due parti:

1) una prima parte, orientata all'attività di controllo contabile, svolta, con l'espressione del giudizio sul bilancio (art. 2409-ter, 1° comma, let. c);

2) una seconda parte sui risultati dell'esercizio e sull'attività di vigilanza svolta (art. 2429, 2° comma ).

**CONTROLO CONTABILE**

Il Bilancio d'esercizio che viene sottoposto, unitamente alla Relazione sulla Gestione, alla vostra approvazione evidenzia un utile di € 49.280 dopo aver accantonato un'imposta ires di € 19.457 ed un'imposta irap per € 6.888

Sono stati recuperate a tassazione di fini ires:

Le variazioni in aumento sono relative - 20% di spese telefoniche per €. 962- Imposta IMU per € 17.568 - Imposta ires € 19.457 e imposta irap es.6.888, svalutazione crediti € 10.037 altri € 113 per un totale in aumento di € 55.025. Le variazioni in diminuzione sono relative al 10% dell'IRAP pagata nell'anno 2016 per € 689 rimborsi irap per legge di stabilità di 201/2011 personale dipendente pari ad € 1.427, 20% Imu per €. 3.514, € 3.693 per ACE max-ammortamento 40% legge 2015 € 9.029 rettificazione plusvalenze € 15.200 per un totale variazione in diminuzione di € 77.847.

Le variazioni recuperate a tassazione ai fini Irap:

in aumento interessi canoni leasing € 1.499, svalutazione crediti € 15.087, Iru € 17568 per un totale di € 34.154. Le variazioni in diminuzione € 20.042 per sopravvenienze attive.

Tutte le variazioni fiscali sia esse positive o negative operate nella dichiarazione dei redditi sono di natura definitiva.

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico presentato con la configurazione e valore e costi della produzione in forma scalare con i costi classificati in conformità allo schema obbligatorio previsto dal Codice Civile. Il Bilancio chiuso al 31.12.2016 della Società Antiche Fonil Coltorella S.p.A., si compendia nelle seguenti risultanze contabili.

<b>ATTIVO</b>	
immobilizzazioni materiali	€ 82.710
immobilizzazioni immateriali	€ 1.477.342
Attivo circolante	€ 2.114.733
Rischi e risonni	€ 24.237
<b>TOTALE ATTIVO</b>	€ 3.699.022
Patrimonio netto	€ 2.357.834
Fondosicchi e oneri	€ 15.554
Fondo IFR	€ 103.721
Debiti	€ 1.191.887
Rischi e Risonni passivi	€ 30.026
<b>TOTALE PASSIVO</b>	€ 3.699.022
Beni in leasing	
	€ 58.017

<b>Passivo</b>	
Valore della produzione	€ 1.964.233
) Costi della produzione	
Incluse rimanenze finali merci (-171.779)	€ 1.900.166
Saldo	€ 64.067
Proventi e oneri finanziari	€ 8.484
Proventi straordinari	€ 20.042
Risultato prima delle imposte	€ 75.625
Imposte sul reddito	€ 26.345
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	€ 49.280

Nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato le verifiche di nostra competenza presso la Società, con la periodicità prevista dall'art. 2404 del Codice Civile.

<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)</b>	<b>75.625</b>	<b>52.188</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	26.345	26.263
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	26.345	26.263
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>49.280</b>	<b>25.925</b>

11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-146.908	-171.779
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	224.856	206.780
Totale costi della produzione	1.900.166	1.839.301
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>84.109</b>	<b>63.259</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17-bis)</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2	105
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2	105
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	2	106
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.485	11.177
altri	1	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.486	11.177
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17-bis)	-8.484	-11.071

Possiamo confermarvi che le risultanze dei libri e delle scritture contabili corrispondono alle voci esposte in Bilancio.

Diamo altresì atto di aver partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Vi attestiamo che il Bilancio in esame è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile e che i criteri adottati per la valutazione del patrimonio sociale, da noi approvati, sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Nessuna deroga è stata operata ai sensi dell'art. 2423 c. 4° c.c. ed il Bilancio è stato redatto secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis ricorrendone le condizioni ivi previste, ed in virtù del quale non è dovuta la relazione sulla gestione.

Possiamo inoltre darvi atto che:

- **Lo stato patrimoniale ed il conto Economico** sono stati redatti secondo le norme stabilite dagli artt. 2423 - 2423bis - 2423ter - 2424bis - 2425 e 2425bis del Codice Civile;
- **I crediti** sono stati espressi al loro valore nominale;
- **I Ratei e i Risconti** rappresentano quote di costi e di ricavi calcolati nel principio della competenza economica temporale. Nell'esercizio sono stati rilevati ratei e risconti attivi per € 24.347 e passivi 30.026
- **Le immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo di acquisto. In particolare gli oneri pluriennali, i costi d'impianto e di ampliamento sono iscritti nell'attivo con il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426 n° 5 c.c. e sono ammortizzati entro il termine di utilizzo.
- **Le immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisizione comprensive degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate sulla base di aliquote economico-tecniche correlate al presumibile periodo di utilità residua.
- **I debiti** sono iscritti al valore nominale.

#### A. ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In ordine all'adeguatezza amministrativa abbiamo espresso il nostro parere esaminando in particolare le deleghe e i poteri concessi ai responsabili dell'azienda. L'assetto organizzativo in relazione all'attività svolta può essere così riassunto. La società opera nel settore delle acque minerali. Gestisce una fonte dalla quale con autorizzazioni comunali e Regionali erunge il prelievo delle acque.

L'amministrazione della società è affidata ad un consiglio d'Amministrazione. In riferimento alla legge 231 riguardante la responsabilità degli organi amministrativi è stato richiesto di predisporre un documento che individui le procedure idonee a prevenire la commissione di reati da parte dei propri rappresentanti e/o dipendenti.

La gestione della contabilità è affidata ad una persona con specifiche conoscenze che adempie a tutti gli obblighi di emissione e registrazione di documenti, nonché a tutte le rilevazioni finanziarie e contabili.

I rapporti con i prestatori d'opera sono di natura professionale.

L'aspetto finanziario della società mostra liquidità che non genera perplessità per la gestione.



In ordine all'esame degli aspetti della legittimità e vigilanza Vi possiamo ragionevolmente assicurare di non aver rilevato l'esistenza di operazioni in deroga alle delibere assembleari e/o atteggiamenti che possono compromettere la stabilità finanziaria della società.

Non esistono operazioni ad alto tasso di rischi e non sono stati rilevati comportamenti ommissivi nella preservazione del patrimonio aziendale. I dati della contabilità generale utilizzati per la relazione della gestione sono conformi al contenuto del bilancio.

Rileviamo che negli ultimi esercizi sono stati fatti notevoli investimenti nella gestione societaria. In considerazione di quanto in precedenza evidenziato Vi esprimiamo il nostro parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31.12.2016 concordando con la proposta formulata dal Consiglio d'Amministrazione di accantonare il 5% a Fondo di Riserva Legale e per la parte restante a Fondo di riserva straordinario.

Rieti, 31 Marzo 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Taddei Adolfo  
Dr. Taddei Maurizio  
Dr. Mariani Marcello

Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.357.834	2.308.552
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>15.554</b>	<b>10.504</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>103.721</b>	<b>95.728</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.128.870	796.071
esigibili oltre l'esercizio successivo	63.017	11.297
Totale debiti	1.191.887	807.368
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>30.026</b>	<b>20.522</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>3.699.022</b>	<b>3.242.674</b>

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.136.012	2.081.972
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-171.779	-204.104
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-171.779	-204.104
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	0	0
contributi in conto esercizio	0	0
altri	20.042	24.692
Totale altri ricavi e proventi	20.042	24.692
Totale valore della produzione	1.984.275	1.902.560
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	615.697	668.407
7) per servizi	449.640	481.616
8) per godimento di beni di terzi	26.126	41.606
9) per il personale		
a) salari e stipendi	299.553	261.537
b) oneri sociali	115.632	105.006
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	24.178	20.192
c) trattamento di fine rapporto	24.178	20.192
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	439.363	386.735
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	276.305	221.299
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	171.853	116.178
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	104.452	105.121
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.087	4.637
Totale ammortamenti e svalutazioni	291.392	225.936

**ANTICHE FONTI DI COTTORELLA SPA**

Sede in VIA FONTE COTTORELLA 19 - RIETI

Codice Fiscale: Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di RIETI 23271

Capitale Sociale Euro 2.205.000,00 interamente versato

**ANTICHE FONTI DI COTTORELLA SPA**

Sede in VIA FONTE COTTORELLA 19 - RIETI

Codice Fiscale: Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di RIETI 23271

Capitale Sociale Euro 2.205.000,00 interamente versato

**Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2016**

**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	82.710	94.027
II - Immobilizzazioni materiali	1.477.342	992.073
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.560.052	1.086.100
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	146.908	171.779
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.056.876	971.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	207.926	165.344
Totale crediti	1.264.802	1.139.715
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	703.023	825.109
Totale attivo circolante (C)	2.114.733	2.133.474
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>24.237</b>	<b>23.100</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>3.699.022</b>	<b>3.242.674</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	2.205.000	2.205.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	15.442	15.442
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.599	7.303
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	79.513	54.882
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	49.280	25.925

**Signori Soci,**

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2016 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli art. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c..

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

**Relazione sulla Gestione**

Industria di imbotigliamento acqua minerale.

**Relazione sulla Gestione**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio la cui menzione sia significativa nel presente documento. L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato quindi necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma C.C.

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura, in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

## DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze contabili.

Rieti Il 15/03/2017

Per l'organo amministrativo  
Il Presidente  
Giuseppe Pitorri

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c..

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

## CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'organo Amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:

- A riserva Legale	€ 2.464
- A Riserva Straordinaria	€ 46.816
- TOTALE	€ 49.280

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, C.c..

Non sono presenti poste in valuta. Non si rilevano effetti significativi derivanti dalle variazioni dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

## Stato Patrimoniale Attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assai più corretto ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che: le immobilizzazioni immateriali inserite nell'attivo patrimoniale sono suddivise nel seguente modo quanto ad € 50.560 per oneri pluriennali ed € 32.150 per spese pubblicitarie. Le stesse sono da considerarsi al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute

rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Le rimanenze, in base al principio contabile 13 sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile all'andamento del mercato a fine esercizio. Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate applicando il criterio del FIFO.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-171.779	-146.908	24.871	-14.48
oneri diversi di gestione	206.780	224.856	18.076	8,74
Totale costi della produzione	1.839.301	1.900.166	60.865	3,31

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi. La ripartizione degli interessi e degli altri oneri finanziari non è significativa.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:	26.263	26.345	82
Imposte correnti	26.263	26.345	82
Totale	26.263	26.345	82

Le imposte sono così suddivise, quanto ad € 19.457 per IRES, quanto ad € 6.888 per IRAP d'esercizio.

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico. I compensi per il Collegio Sindacale competenti per l'esercizio sono pari ad € 11.284.

Si evidenzia di seguito l'informativa che riassume il numero medio dei dipendenti ripartito per categorie:

Totale dei dipendenti al 31.12.2016 n. 15 così suddivisi:

N.3 impiegati part time indeterminato

N. 3 impiegati a tempo indeterminato

N. 9 operai a tempo indeterminato

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.081.972	2.136.012	54.040	2,60
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-204.104	-171.779	32.325	-15,84
altri ricavi e proventi				
altri	24.692	20.042	-4.650	-18,83
Totale altri ricavi e proventi	24.692	20.042	-4.650	-18,83
Totale valore della produzione	1.902.560	1.984.275	81.715	4,30

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo la categoria di attività, in quanto non significativa.

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi per area geografica in quanto non significativa. Tutti i ricavi delle vendite sono stati effettuati in Italia.

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	668.407	615.697	-52.710	-7,89
per servizi	481.616	449.640	-31.976	-6,64
per godimento di beni di terzi	41.606	26.126	-15.480	-37,21
per il personale	386.735	439.363	52.628	13,61
ammortamenti e svalutazioni	225.936	291.392	65.456	28,97

Le immobilizzazioni al 31/12/2016 sono pari a € 1.560.052.

	immobilizzazioni immateriali	immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	4.310.651	4.310.651
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.341.100	3.341.100
Valore di bilancio	94.027	992.073	1.086.100
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	592.869	592.869
Ammortamento dell'esercizio	0	104.452	104.452
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	3.147	3.147
Totale variazioni	0	485.270	485.270
Valore di fine esercizio			
Costo	0	4.903.520	4.903.520
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.445.552	3.445.552
Svalutazioni	0	3.147	3.147
Valore di bilancio	82.710	1.477.342	1.560.052

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2016 sono pari a € 82.710 e sono suddivise nell'attivo patrimoniale nel seguente modo: quanto ad € 50.560 per oneri pluriennali, quanto ad € 32.150 per spese di pubblicità. Le stesse sono da considerarsi al netto delle quote di ammortamento

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di sviluppo	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	94.027	94.027
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	82.710	82.710

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2016 sono pari a € 1.477.342.

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico. Inoltre, si precisa che, non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento per i due fabbricati realizzati ma non ancora terminati.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.215.936	2.305.144	379.454	350.117	4.310.651
Ammortamenti (fondo ammortamento)	698.340	2.195.164	317.441	190.155	3.341.100
Valore di bilancio	381.821	250.409	33.065	325.977	992.072
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	491.797	19.161	77.683	4.228	592.869
Ammortamento dell'esercizio	42.882	26.814	20.085	14.671	104.452
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	3.147	0	0	0	3.147
Totale variazioni	445.768	-7.653	57.598	-10.443	485.270
Valore di fine esercizio					
Costo	1.707.333	2.364.305	457.137	354.345	4.933.520
Ammortamenti (fondo ammortamento)	741.222	2.221.978	337.526	144.826	3.445.552
Svalutazioni	3.147	0	0	0	3.147
Valore di bilancio	815.582	243.003	91.869	328.888	1.477.342

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	00,00 - 1,00 - 2,00 - 4,00 - 10,00 - 100,00
Impianti e macchinario	00,00 - 6,25 - 8,00 - 12,50 - 20,00
Attrezzature industriali e commerciali	08,00 - 10,00 - 12,50 - 20,00 - 100,00
Altre immobilizzazioni materiali	04,00 - 6,00 - 8,00 - 12,00 - 20,00

## Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

accettazioni bancarie e mutui ed esprimere l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controlate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

I ratei e risconti passivi al 31/12/2016 sono pari a € 30.026.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.522	9.504	30.026
Totale ratei e risconti passivi	20.522	9.504	30.026

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. Le informazioni richieste dal numero 22, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile, dal quale è possibile ottenere informazioni circa:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	171.779	-24.871	146.908
Totale rimanenze	171.779	-24.871	146.908

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2016 sono pari a € 146.908.

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2016 sono pari a € 1.264.802.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni e nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.081.503	68.339	1.149.802	999.993	149.809
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.746	22.834	36.580	36.580	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	34.466	43.834	78.300	20.303	58.017
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.129.715	135.007	1.264.802	1.056.876	207.926

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del punto 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c.: tutti i crediti sono nei confronti di clienti ubicati in Italia

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.264.802
<b>Totale</b>	

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Ai sensi del numero 6-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

Si segnala inoltre che il fondo svalutazione crediti al 31.12.2016 è pari ad € 15.425. Durante l'esercizio ha subito una movimentazione in aumento pari ad € 5.050

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2016 sono pari a € 703.023.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	464.710	30.705	495.415	495.415
Debiti verso fornitori	274.281	289.404	563.685	563.685
Debiti tributari	20.412	-18.707	1.705	1.705
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99	-1.377	-1.278	-1.278
Altri debiti	47.865	84.495	132.360	69.343
<b>Totale debiti</b>	<b>807.367</b>	<b>384.520</b>	<b>1.191.887</b>	<b>1.128.870</b>

nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Totale
<b>Totale debiti</b>	<b>1.191.887</b>

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente,

	Fido imposte differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	129	10.375	10.504
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	5.050	5.050
Totale variazioni	0	5.050	5.050
Valore di fine esercizio	129	15.425	15.554

Sono rappresentati da da accantonamenti per svalutazione crediti

#### ATTIVO PATRIMONIALE PASSIVO PATRIMONIALE

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2016 risulta pari a € 103.721.

	Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	95.728
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.919
Utilizzo nell'esercizio	15.926
Totale variazioni	7.993
Valore di fine esercizio	103.721

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R..

#### ATTIVO PATRIMONIALE PASSIVO PATRIMONIALE

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti:

#### ATTIVO PATRIMONIALE PASSIVO PATRIMONIALE

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2016 sono pari a € 24.237 e sono così suddivisi: quanto ad € 17.055 per canone anticipato concessione mineraria, quanto ad € 7.182 per Maxi canone contratto di leasing.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	23.100	1.137	24.237
Totale ratei e risconti attivi	23.100	1.137	24.237

#### ATTIVO PATRIMONIALE PASSIVO PATRIMONIALE

Al sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

#### Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

#### ATTIVO PATRIMONIALE PASSIVO PATRIMONIALE

Sono stati effettuati accantonamenti relativi alla svalutazione di crediti:

#### ATTIVO PATRIMONIALE PASSIVO PATRIMONIALE

Non sono stati effettuati accantonamenti per imposte differite

#### ATTIVO PATRIMONIALE PASSIVO PATRIMONIALE

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi e sono composti dal Diritto Proporzionale Anno Regione Lazio per € 18.348 e rateo energia ENI per € 9.425 altri 2.253.

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle voci del Patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, 4 comma C.C.

#### VARIAZIONE PATRIMONIO

Fondo di riserva Legale	€ 1.296
Fondo di riserva Straordinario	€ 24.629
<b>VARIAZIONE IN DIMINUZIONE</b>	
Varie ed altre riserve	

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.205.000		2.205.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	15.442		15.442
Riserva legale	7.303		8.599
Altre riserve			
Riserva straordinaria	54.884		79.513
Totale altre riserve	54.884		79.513
Utile (perdita) dell'esercizio	25.925	49.280	49.280
Totale patrimonio netto	2.308.552	49.280	2.357.834

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo
Capitale	2.205.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	15.442
Riserva legale	8.599
Altre riserve	
Riserva straordinaria	79.513
Totale altre riserve C	79.513
Totale	2.308.554
Quota non distribuibile	
Residua quota distribuibile	
Legenda:	
A:	per aumento di capitale; B: per copertura perdite;
C:	per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari;
E:	altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la possibilità di distribuzione è possibile soltanto utilizzando le riserve straordinarie per € 79.513 che deriva da accantonamento di utili anni pregressi.

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2016 sono pari a € 15.554.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.